

SAFEGUARDING PLAN

POLISPORTIVA RUGBIO

1. Premessa e principi

Polisportiva RugBio SSD a r.l. riconosce il diritto di tutte le persone, in particolare bambine, bambini, adolescenti e persone vulnerabili, a praticare sport in un ambiente sicuro, rispettoso, inclusivo e privo da ogni forma di abuso, violenza, molestia e discriminazione.

Il presente **Safeguarding Plan** definisce il modello organizzativo e di controllo adottato dalla Polisportiva RugBio per prevenire e contrastare comportamenti lesivi della dignità e dei diritti delle persone coinvolte nelle attività sportive, in coerenza con la normativa italiana (incluso D.Lgs. 36/2021) e con le linee guida nazionali ed europee in materia di tutela dei minori nello sport.

2. Ambito di applicazione e destinatari

Il Safeguarding Plan si applica a tutte le attività sportive, educative, ricreative e formative promosse o gestite da Polisportiva RugBio, in qualsiasi impianto o contesto (allenamenti, gare, camp, eventi, trasferte, attività scolastiche e territoriali).

Sono destinatari del presente documento:

- atleti e atlete, tesserati/e e partecipanti alle attività, con particolare attenzione ai minori;
 - allenatori, educatori, istruttori, animatori, dirigenti, volontari e collaboratori;
 - staff amministrativo e di supporto;
 - genitori, tutori, accompagnatori e chiunque partecipi alle attività RugBio.
-

3. Responsabile Safeguarding

Polisportiva RugBio nomina quale **Responsabile per la prevenzione e il contrasto di**

abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarding Officer) il sig. Antonello Galimberti.

Il Responsabile Safeguarding:

- coordina l'attuazione del Safeguarding Plan;
- riceve e gestisce le segnalazioni di condotte a rischio o violazioni;
- supporta lo staff nella valutazione dei rischi e nell'adozione delle misure preventive;
- cura la formazione periodica su safeguarding per allenatori, educatori, dirigenti e volontari;
- mantiene i rapporti, se necessario, con le autorità competenti e con gli organismi sportivi di riferimento.

I contatti del Responsabile Safeguarding sono resi noti a tesserati, famiglie e staff tramite affissione in bacheca, pubblicazione sul sito/landing e materiali informativi.

4. Obiettivi del Safeguarding Plan

Polisportiva RugBio si impegna a:

- promuovere un ambiente sportivo sano, inclusivo e rispettoso della dignità di tutte le persone;
- prevenire ogni forma di abuso, violenza, molestia, bullismo, cyberbullismo e discriminazione (di genere, etnica, religiosa, di orientamento, di abilità);
- garantire tempestiva protezione e supporto alla possibile vittima, interrompendo la condotta lesiva e riducendo il rischio di reiterazione;
- diffondere una cultura della prevenzione, della segnalazione e della responsabilità condivisa;
- assicurare procedure chiare, accessibili e riservate per la gestione delle segnalazioni.

5. Codice di condotta

Polisportiva RugBio adotta un **Codice di Condotta a tutela dei minori e delle persone vulnerabili**, vincolante per tutti i destinatari.

Principi base per allenatori, educatori, dirigenti, volontari:

- trattare tutti/e con rispetto, evitando linguaggi offensivi, umilianti, sessisti o discriminatori;

- mantenere confini professionali chiari nella relazione adulto–minore;
- evitare situazioni di isolamento prolungato uno-a-uno con un minore, salvo emergenze o esigenze specifiche da gestire nel modo più trasparente possibile;
- non utilizzare mai violenza fisica, minacce, punizioni umilianti o ricatti emotivi;
- evitare contatti fisici non necessari o non proporzionati all'attività sportiva (spiegazioni tecniche, prevenzione infortuni), spiegando sempre il gesto e richiedendo consenso;
- usare i canali digitali (chat, social, messaggistica) in modo trasparente e tracciabile (preferibilmente comunicazioni ai gruppi o via canali ufficiali, evitando contatti riservati e non motivati con singoli minori);
- segnalare al Responsabile Safeguarding qualsiasi situazione di rischio o comportamento inappropriato di cui si venga a conoscenza.

Il Codice di Condotta viene consegnato e sottoscritto da allenatori, educatori, dirigenti e volontari al momento dell'ingresso e periodicamente richiamato in riunioni e momenti formativi.

6. Prevenzione: selezione, formazione, organizzazione

6.1 Selezione di staff e volontari

Nella selezione di allenatori, educatori, animatori e volontari, Polisportiva RugBio:

- richiede CV con esperienze educative e referenze, ove possibile;
- privilegia persone con formazione o esperienza in ambito educativo e inclusivo;
- informa fin dall'inizio sugli obblighi in materia di safeguarding e sulla necessità di rispettare Codice di Condotta e Safeguarding Plan.

6.2 Formazione

Polisportiva RugBio promuove una formazione minima obbligatoria su safeguarding per tutte le figure che operano con minori:

- concetti base di abuso, violenza, molestia, discriminazione;
- riconoscimento di segnali di disagio;
- uso corretto di linguaggio e social media;
- procedure interne di segnalazione e gestione dei casi.

6.3 Organizzazione delle attività

Per ridurre i rischi, RugBio:

- pianifica le attività in modo da limitare le situazioni di isolamento tra adulto e minore;
- definisce regole chiare per l'uso di spogliatoi, docce e aree sensibili (es. accesso distinto per genere e fasce d'età, presenza di adulti di riferimento, divieto di uso non controllato di smartphone per foto/video);
- prevede procedure per le trasferte (autorizzazioni dei genitori, composizione dei gruppi, responsabilità degli accompagnatori, gestione pernottamenti).

7. Procedure di segnalazione e gestione dei casi

7.1 Come segnalare

Chiunque (atleta, genitore, educatore, volontario, terzo) può segnalare situazioni o comportamenti potenzialmente lesivi (atti, parole, messaggi, atteggiamenti) attraverso:

- contatto diretto con il Responsabile Safeguarding (in presenza o telefonico);
- email dedicata o modulo online/presenza in sede;
- colloquio con un dirigente o allenatore, che è tenuto a informare il Responsabile Safeguarding.

Le segnalazioni possono essere orali o scritte; si incoraggia, quando possibile, la forma scritta e la raccolta di elementi oggettivi (date, luoghi, testimoni, screenshot).

7.2 Gestione interna

Ricevuta la segnalazione, il Responsabile Safeguarding:

- registra la segnalazione in un apposito registro riservato;
- valuta la gravità e l'urgenza, eventualmente con il supporto della Presidenza e, se necessario, di esperti esterni;
- adotta misure immediate per proteggere la possibile vittima (ad es. allontanamento cautelativo del presunto autore dall'attività con minori, rimodulazione dei gruppi, presenza aggiuntiva di adulti);
- informa, nei casi dovuti, le autorità competenti (forze dell'ordine, servizi sociali, federazioni/enti di disciplina) secondo la normativa vigen

- assicura supporto alle persone coinvolte e monitora che non vi siano ritorsioni verso chi ha segnalato.

Le misure interne possono essere adottate anche in attesa di accertamenti esterni ed indipendentemente dagli esiti di eventuali procedimenti disciplinari o penali.

8. Coinvolgimento di famiglie e minori

Polisportiva RugBio considera famiglie e minori parte attiva della cultura di safeguarding e si impegna a:

- informare genitori e tutori dell'esistenza del Safeguarding Plan e del ruolo del Responsabile Safeguarding;
 - spiegare in modo comprensibile ai minori i loro diritti, le regole di rispetto reciproco e come chiedere aiuto;
 - raccogliere periodicamente feedback su clima, percezione di sicurezza e relazioni con allenatori ed educatori.
-

9. Comunicazione, diffusione e monitoraggio

Il Safeguarding Plan:

- è pubblicato sul sito/landing e reso disponibile in forma sintetica presso gli impianti utilizzati da RugBio;
- è illustrato allo staff all'inizio di ogni stagione sportiva e richiamato durante l'anno;
- è accompagnato da una breve versione "amica dei ragazzi" da condividere con i gruppi giovanili.

Ogni anno, il Responsabile Safeguarding, insieme alla Presidenza:

- valuta l'adeguatezza delle misure adottate;
 - aggiorna, se necessario, il Safeguarding Plan alla luce di nuove norme, linee guida o criticità emerse;
 - predispone un breve report interno (anche sintetico) sugli episodi gestiti, le attività formative svolte e le azioni di miglioramento.
-

10. Integrazione con le politiche di inclusione RugBio

Il presente Safeguarding Plan è coerente con la missione educativa e inclusiva di

Polisportiva RugBio e si integra con:

- le metodologie di **sport inclusivo e mixed ability**;
 - le azioni contro la violenza di genere, il bullismo e le discriminazioni;
 - i progetti educativi e internazionali (es. Erasmus+ ESE) che rafforzano il ruolo dell'educatore sportivo come figura di tutela e accompagnamento.
-